

FABRIZIO ZANOTTI - “SARÒ LIBERO!”

LE CANZONI E IL DISCO



“**Sarò Libero!**” contiene un sostanzioso estratto del concerto tenutosi al Teatro Giacosa di Ivrea il 24 aprile 2012.

Un album carico di terra, tema caro a Zanotti e affrontato sempre da molti punti di vista: come origine, appartenenza, come frontiera e come casa. Poi l’amore, forza sotterranea che sostiene il mondo e, naturalmente, la libertà, grande interrogativo di tutti gli uomini.

Canta della vita e dei suoi personaggi, delle conquiste, delle notti, delle scelte, del futuro in cui credono.

Le canzoni di Fabrizio Zanotti scorrono una dopo l’altra, senza tempo: “E c’è una storia che ci piace ascoltare”, “La mia divisa”, “Olive da friggere forte”, “Poco di buono”, “Bandiera”, “Chini Marco”, “Il mare se bagna Milano”, “Matrioska”, “Musicalenta” per arrivare in fondo all’inno di “Se non ora quando?”.

L’anima di ogni brano è sempre fedelmente voce e chitarra acustica che si espandono nei temi aerei di fisarmonica e pianoforte, sotto però vibrano le ritmiche, pulsazioni di una vita che scorre vorace e terrena, desiderosa di esprimersi.

In certi momenti, le parole di Calamandrei fioriscono tra le canzoni.

Nonostante siano state pronunciate nel 1954, evocano fatti e storie che suonano attualissimi.

“Anche noi amici, in questa età di nuove prigionie, bisogna cercare di intendersi col battito del cuore attraverso i muri che dividono il mondo...”.

(“Il mondo migliorerà, siatene certi”, Ivrea 4 aprile 1954)

Nel repertorio troviamo canzoni che appartengono a diversi periodi dell'artista: alcuni brani sono tratti dagli ultimi due album solisti di Fabrizio Zanotti, rivisitati da un arrangiamento per quartetto d'archi scritto dal musicista genovese Matteo Nahum. Tra queste spicca **“La mia divisa”**.

Dal film concerto **“Sacco e Vanzetti, canzoni d'amore e libertà”** arrivano invece **“Inclinato ad oriente”**, **“Olive da friggere forte”** e **“E c'è una storia che ci piace ascoltare”**, quest'ultima scritta a quattro mani con Lino Ricco, come anche l'inedito **“Il mare se bagna Milano”** e l'attesissima **“Poco di Buono”**.

Gli altri titoli inediti **“Se non ora quando?”** e **“Bandiera”**, sono stati scritti con l'autrice Valentina La Barbera, il primo in occasione delle manifestazioni omonime del 2011, mentre il secondo è stato composto in seguito alle ricerche per lo spettacolo, colpiti dalla storia di

Pasquale Educ “Bandiera”, giovane partigiano delle Valli di Lanzo, giustiziato nell'ottobre del '44 a 17 anni.

CREDITI

Fabrizio Zanotti *voce, chitarra acustica, armonica*

Enrico Perelli *piano, fisarmonica*

Silvano Ganio Mego *basso elettrico*

Daniele Pavignano *batteria, percussioni minori*

Riccardo Gifuni *cori*

Federica Albertella *cori*

Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliermo

Matteo Nahum *chitarra elettrica*

Quartetto d'archi “Ensemble Lorenzo Perosi”

Marcello Bianchi *violino*

Massimo Coco *violino*

Krystyna Porebska *viola*

Gianni Boeretto *violoncello*

PRODUZIONE ARTISTICA di Fabrizio Zanotti e Valentina La Barbera

ARRANGIAMENTI per Quartetto d'archi a cura di Matteo Nahum

PROGETTO GRAFICO di Fabrika

COPERTINA artwork di Lino Ricco per Fabrika

FOTO tratte dai filmati di Dario Aimonetto e Michele La Barbera

Le foto nel booklet sono di Salvo Meli e Serena Bascone

REGISTRATO DAL VIVO da Alberto Macerata il 24 Aprile 2012 al Teatro Giacosa di Ivrea

EDITING, MIX e MASTERING di Bruno Cimenti

PRODUZIONE ESECUTIVA: Primigenia Produzioni/Nives Agostinis e Bruno Cimenti

www.primigenia.it - mail: info@primigenia.it

Un album del catalogo Fabrika Musika - fabrikastampa@gmail.com

UFFICIO STAMPA fabrikastampa@gmail.com

BIOGRAFIA

Piemontese di nascita ma pugliese d'origine, fin dal 1991 Fabrizio Zanotti ha realizzato svariati progetti artistici: dapprima nell'ambiente folk e country europeo con l'album dal vivo **"Country Party"** lanciato da Paola Maugeri nella trasmissione tv "Segnali di fumo". Nel 1999 pubblica **"Viaggiatori"**, nel 2002 **"Schegge"** realizzato per sostenere la popolazione del Molise colpita dal sisma. Intanto, insieme al pittore Lino Ricco crea un suggestivo progetto di pittura e musica dal vivo. Ad ogni concerto un nuovo viaggio, trasportati dalla musica e dalla "pittura mediterranea" che cresce sullo sfondo in scenari sempre diversi.

Ma è nel 2003, con la formazione **Foce Carmosina** che il suo lavoro catalizza l'attenzione nazionale, realizzando il **filmconcerto "Sacco e Vanzetti, canzoni d'amore e libertà"**, approdando al **Teatro Sistina**, a **Rai Cinema** e al Festival Nazionale de l'Unità di Genova.

Il video dello spettacolo, realizzato con **Giuliano Montaldo**, regista del film "Sacco e Vanzetti", viene pubblicato dal quotidiano "L'Unità" in 30.000 copie e partecipa alla **IX edizione del "Festival Internacional de Derechos Humanos"** di Buenos Aires. Nel Marzo del 2007 il cineconcerto viene trasmesso in diretta su **Rai Radio3** dal Teatro Toselli di Cuneo. Sempre con Foce Carmosina, nel 2005 scrive "Poco di buono", canzone dedicata alla Resistenza cantata con **Claudio Lolli** e incisa dallo stesso Lolli (unica canzone altrui cantata dal cantautore bolognese nella sua lunga carriera) nel disco "La scoperta dell'America". "Poco di Buono" viene anche reinterpretata dai **Gang** nel loro ultimo lavoro "La Rossa Primavera"(2011). Nel Giugno 2007 esordisce da solista con **"Il ragno nella stanza"** (ed Storie di note), con cui partecipa alla International Cooperation for Memory, di Srebrenica, Bosnia. Nel Novembre 2010 è uscito il secondo album **"Pensieri Corti"** (ed Storie di note), progetto in collaborazione con **"Libera"** associazione contro le mafie. Nel 2011 vince la prima edizione del "Concorso Nazionale di Musica e Poesia Giuseppe Moretti", ideato da **Dacia Maraini**. Nel Giugno 2012 è stato pubblicato il suo album dal vivo **"Sarò Libero!"**.

per altre informazioni

www.fabriziozanotti.org

www.myspace.com/fabriziozanotti

www.focecarmosina.it

Uff Stampa Fabrika
mobile 333.3776802

Per contattare Fabrizio Zanotti

fabrizio@geordie.it